

Oggetto Progetto operativo ALCOTRA n. 150 TRIA - Accertamento e impegno quote di competenza anno 2013 (E. A. € 156.562,55 - U. I. € 78.015,98)

Determinazione del Direttore Generale f.f.

Decisione

Il Direttore Generale f.f., Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ determina di:

- o accertare la somma di € 156.562,00 dalla Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – cap. 10122 – C.F. 80087670016 quale saldo delle contropartite pubbliche nazionali e del contributo FESR riconosciuto all'Agenzia della Mobilità Metropolitana in quanto soggetto capofila con applicazione al codice risorsa n. 2029215 del Bilancio 2013 - Cap. 9215/00 "*Regione Piemonte - Progetto 150 TRIA*";
- o impegnare la somma di € 78.015,98 a favore dei partner del progetto, come meglio specificato in motivazione, quale trasferimento del contributo FESR con imputazione al codice intervento n. 1050105 del Bilancio 2013 -cap. 550/150 "*Trasferimenti – Progetto 150 TRIA*";

Motivazione

Con deliberazione n. 22/2010 del 18/11/2010 il consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto *Mobilità Transfrontaliera*, da presentare sul programma operativo ALCOTRA 2007-2013, Misura 3.1, relativamente al bando in scadenza il 30 novembre 2010, approvando il programma di lavoro e lo schema di convenzione di cooperazione transfrontaliera tra partner.

Il progetto TRIA (Trasporti Integrati Alpini), finanziato all'interno del programma dell'Unione Europea Interreg-Alcotra 2007-2013 mira al progressivo miglioramento del trasporto pubblico transfrontaliero tra le regioni alpine storiche della Savoia e del Delfinato, da ottenere in primo luogo attraverso un migliore coordinamento dei servizi ed una più efficace informazione al pubblico, ed in prospettiva mediante lo sviluppo di un'offerta di trasporto pubblico integrata ferro – gomma.

Oltre all'Agenzia, che assume il ruolo di capofila, partecipano al progetto la Provincia di Torino, il Comune di Bardonecchia, il Comune di Oulx, le Syndacat du Pays de Maurienne e la Communauté de Communes du Brinanon.

In data 10 luglio 2013 si è concluso il progetto, successivamente tutti i partners hanno prodotto la documentazione necessaria attestante le spese sostenute sulla base delle quali l'ente capofila ha prodotto la domanda di saldo del contributo FESR.

Secondo quanto stabilito dalla convenzione di cooperazione tra partner, l'Ente capofila richiede l'erogazione dei contributi FESR e trasferisce agli altri partner le quote di spettanza, inoltre a seguito dell'invio di una specifica richiesta della quota statale alla Regione di appartenenza (Regione Piemonte) beneficia delle somme relative alle contropartite pubbliche nazionali.

Sulla base di quanto sopra premesso occorre accertare le somme relative alle contropartite pubbliche nazionali e del contributo FESR di competenza del 2013 ma non ancora erogate ed impegnare le quote del contributo FESR da trasferire ai vari partner di progetto.

Applicazione

Il direttore generale f.f. determina i seguenti movimenti contabili:

- o accertamento per € 156.562,55 dalla Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – cap. 10122 – C.F. 80087670016 quale anticipo delle contropartite pubbliche nazionali e del contributo FESR riconosciuto all'Agenzia della Mobilità Metropolitana in quanto soggetto capofila con applicazione al codice risorsa n. 2029215 del Bilancio 2013 - Cap. 9215/00 "*Regione Piemonte - Progetto 150 TRIA*" di cui:
 - € 24.905,39 per le contropartite pubbliche nazionali
 - € 131.657,16 per il contributo FESR
- o impegno per € 78.015,98 quale trasferimento del contributo FESR con imputazione al codice intervento n. 1050105 del Bilancio 2013 - cap. 550/150 "*Trasferimenti – Progetto 150 TRIA*" di cui:
 - € 18.907,14 a favore della Provincia di Torino Via Maria Vittoria, 12 – 10123 Torino - P.I. 01907990012
 - € 663,75 a favore del Comune di Bardonecchia Piazza De Gaspari, 1 – 10052 Bardonecchia (TO) - P.I. 86501270010
 - € 2.787,32 a favore della Comunità Montana Val di Susa e Val Sangone Via Trattenero, 15 – 10053 Bussoleno (TO) - P.I. 96032090019
 - € 28.704,76 a favore della Communauté de Communes du Briançonnais 1 Rue Asp. Jean – 05100 Briançon (Francia) - P.I. 240 500 439 000 80
 - € 26.953,01 a favore del Syndicat du Pays de Maurienne C.A.R. Bât B, Avenue d'Italie, BP 82 – 73303 Saint Jean de Maurienne (Francia) - P.I. 240 500 439 000 80

Attenzione

Il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ².

Il Direttore Generale f.f.

Cesare Paonessa

Torino, lì 24 dicembre 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 24 dicembre 2013	Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa
-----------------------	---

¹ Ai sensi degli artt. 107, 180 e 181 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, degli artt. 23 e 24 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite. Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

² Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.